



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.1554

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2020

DELIBERAZIONE N. XI/1578

Presidenza del Presidente FERMI

Segretari: consiglieri MALANCHINI e VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALUMBO Angelo
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PASE Riccardo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PEDRAZZI Simona
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PIAZZA Mauro
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PICCIRILLO Luigi
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PILONI Matteo
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PIZZUL Fabio
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PONTI Pietro Luigi
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PRAVETTONI Selene
BECCALOSSO Viviana	GALIZZI Alex	RIZZI Alan Christian
BOCCI Paola	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GIRELLI Gian Antonio	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIUDICI Simone	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	INVERNIZZI Ruggero	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	LENA Federico	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LUCENTE Franco	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	MALANCHINI Giovanni Francesco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MAMMI' Consolato	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MARIANI Marco Maria	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MASSARDI Floriano	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MAZZALI Barbara	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZOLENI Monica	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MONTI Andrea	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Emanuele	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MURA Roberto	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	ORSENIGO Angelo Clemente	VIOLI Dario
EPIS Federica	PALMERI Manfredi	

Consiglieri in congedo: FONTANA, LENA e USUELLI.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE IL SOSTEGNO AL PROGETTO DI NAVIGABILITÀ DEL FIUME PO E ACCESSO AI FONDI NEXT GENERATION EU.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI PILONI, LENA e FORATTINI.

CODICE ATTO: ODG/1554

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente “Bilancio di previsione 2021-2023”;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	7

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1554 concernente il sostegno al progetto di navigabilità del fiume Po e accesso ai fondi Next Generation EU, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

il trasporto merci idroviario consente grandi vantaggi in termini di rispetto dell'ambiente e sicurezza, con particolare riferimento alla riduzione:

- del costo generalizzato del trasporto;
- dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di gas serra;
- dell'inquinamento acustico;
- dell'incidentalità;
- del consumo di suolo;
- dei costi di manutenzione e di gestione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto;

stimandosi complessivamente i costi esterni in circa 1/18 rispetto al trasporto stradale. Vantaggi cui si aggiunge il risparmio energetico, considerando un consumo per tonnellata trasportata inferiore a quello del trasporto ferroviario e di circa 1/3 di quello stradale;

considerato che

- con legge 29 novembre 1990 n. 380 è stata prevista la realizzazione del “Sistema idroviario padano veneto” – dichiarato di preminente interesse nazionale – riguardante la navigazione sul fiume Po e idrovie collegate, con estensione di 957 km, di cui 564 utilizzabili a fini commerciali;
- l'Unione europea ha ripetutamente espresso l'esigenza di uno sviluppo della rete di trasporto attraverso le vie d'acqua, evidenziando i legami tra navigazione interna e protezione dell'ambiente;

rilevato che

- il Sistema idroviario padano-veneto, facendo parte del “Corridoio Mediterraneo” all'interno del “Core Network 2014-2020”, rientra nei dieci corridoi prioritari europei e mira a consentire la navigazione di grandi imbarcazioni fluvio-marittime destinate al trasporto merci per almeno 340 giorni l'anno, dalle porte di Milano (Truccazzano) all'Adriatico, passando – per quanto in ambito regionale – attraverso il porto industriale di Cremona e l'area di Mantova;

- la Commissione europea ha inoltre inserito il Sistema idroviario padano-veneto nelle reti strategiche Ten-T, nel Corridoio mediterraneo, grazie al progetto Iniwas (Improvement of the northern Italy waterway system) cofinanziando al 20 per cento le opere nel bacino idrografico attraverso il Programma Connecting Europe Facilities 2014-2020 con circa 7 milioni;

richiamata

- l’“Intesa interregionale tra le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte per l’esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di navigazione interna interregionale sul fiume Po e idrovie collegate”, con la quale gli enti sottoscrittori si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:
 - coordinamento e pianificazione della rete di navigazione sottesa all’asta fluviale del fiume Po, comprese le iniziative di altro settore che concorrono nell’utilizzo del sistema terra-acqua collegato;
 - ottenimento di risorse economiche pubbliche o private necessarie per migliorare e/o incrementare la rete, l’offerta dei servizi connessi alla navigazione e l’ambiente posto in relazione;
 - armonizzazione di tutta la rete di navigazione sottesa all’asta del fiume Po;
 - armonizzazione della rete di navigazione con le altre reti di trasporto, compresa quella delle piste ciclopedonali e quella collegata ai parchi fluviali;
 - realizzazione di nuove opere infrastrutturali rivolte alla navigazione;
 - miglioramento della sicurezza delle vie di navigazione, dei porti e di tutte le attività riconducibili alla navigazione interna;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2008, n. 7783 (Approvazione dello schema di Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la realizzazione di un programma di attività ed interventi per l’attuazione delle politiche regionali concernente l’ambito territoriale della Provincia di Cremona), sviluppatosi in sinergia con il “Patto per lo Sviluppo provinciale” e con il quale Regione Lombardia già recepiva, in particolare, il progetto di potenziamento del porto fluviale di Cremona in chiave intermodale (cfr. il Primo Programma d’Azione, punto C1 “Trasporto su acqua e intermodalità”);

considerato che

- Regione Lombardia ha recentemente approvato la “Proposta di risoluzione Recovery Fund: proposte per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR”, la quale individua tra le priorità nel “Piano nazionale di ripresa e resilienza” (PNRR) da presentare alla Commissione Europea nell’ambito della “Next Generation EU” la Rivoluzione verde, la transizione ecologica e le Infrastrutture per la mobilità, sostenendo in particolare la previsione di “una serie di azioni volte al recupero, alla rinaturalizzazione e alla navigabilità, usufruendo anche dei già esistenti progetti e studi, delle antiche idrovie regionali, al fine di rilanciare l’immagine del territorio, sviluppare una mobilità maggiormente sostenibile, aumentarne l’offerta e l’attrattività turistica e conseguentemente fungere da volano per la ripresa economica”;

- lo strumento del “Next Generation EU” costituisce un’occasione forse irripetibile per il completamento di progettualità complesse e strategiche quale il “sistema idroviario padano veneto”, offrendo la possibilità di valorizzare i lotti funzionali già realizzati anche con finanziamenti regionali;

invita la Giunta regionale

a operare nell’ambito del bilancio regionale al fine di sostenere il progetto di completamento del sistema idroviario padano veneto, attivando ogni iniziativa di competenza al fine di intercettare i fondi “Next Generation EU” nel piano nazionale di ripresa e resilienza, da destinare prioritariamente alla realizzazione di interventi per potenziare il porto fluviale di Cremona e attuare il progetto di regimazione del fiume Po per renderlo navigabile 365 giorni l’anno, attraverso la regolazione dei livelli idrici tra Cremona e la foce del Mincio, e la contestuale realizzazione di conche di navigazione.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Fermi)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)
(f.to Dario Violi)

**IL SEGRETARIO
DELL’ASSEMBLEA CONSILIARE**
(f.to Silvana Magnabosco)